



31 Luglio 1 Agosto 2021



# Lovisetto VS Tomasso

**Il padovano e il pordenonese, entrambi già a podio nel 2020, si sono giocati il successo anche a causa della giornata no di Alessandro Battaglin. Il rosso di Bassano, primo nella scorsa edizione, si è trovato in difficoltà con la sua vettura**

DI MASSIMILIANO RUFFINI - FOTO FOTOSPORT

**B**attaglia sul filo dei secondi, come da tradizione, sulle roventi speciali di Scorzè. Se l'anno scorso la gara si era conclusa con un'incredibile arrivo al fotofinish, anche quest'anno i distacchi sono stati minimi, con Adriano Lovisetto e Dimitri Tomasso rimasti in ballo per la vittoria sino all'ultima prova. Il padovano e il pordenonese, entrambi già a podio nel 2020, si sono quest'anno giocati il successo anche a causa della giornata no di Alessandro Battaglin. Il rosso di Bassano, primo nella scorsa edizione, si è trovato in difficoltà con la Skoda Fabia; seppur ben assi-

stato da dal team PA Racing, Battaglin è stato penalizzato da un bilanciamento di frenata che non gli ha permesso di attaccare come voleva, costringendolo a un'anonima quarta piazza finale. Nel frattempo, nel primo giro di prove, Fabio Callegaro era riuscito a portarsi in vetta alla classifica grazie a un tempone sulla Fassinaro. Il driver trevigiano, in ottima forma sulle speciali di casa, sembrava destinato a una sicura posizione sul podio di Scorzè, prima di incappare in un errore sull'insidiosa prova di Zero Branco, qualche decina di metri oltre il celebre dosso. Ripartito con

il morale sotto i tacchi, Callegaro è poi riuscito a recuperare sino al quinto posto assoluto. A due prove dal termine, a portarsi in vetta è stato quindi un sornione Adriano Lovisetto, sempre veloce ma soprattutto attento a non commettere errori. Unico a contenere il distacco dal padovano, Dimitri Tomasso, vincitore del maggior numero di speciali ma penalizzato da un errore sulla seconda prova in programma (la solita Zero Branco) e quindi costretto al recupero sin dal mattino. I quattro secondi di distacco alla vigilia dell'ultimo giro di speciali non erano sufficienti a Lovisetto per pensare di affrontare le ultime due prove alla leggera. Detto fatto: con una vittoria sulla Noale, Adriano ha guadagnato qualche ulteriore secondo su Tomasso e così a quest'ultimo non è bastato lo scratch sulla conclusiva Fassinaro per insidiare l'avversario. Terzo successo in carriera a Scorzè per Lovisetto, dopo quelli del 2013 e 2018: "Sono molto felice - ha commentato il vincitore - è stato importante non commettere il minimo errore. Anche quest'anno il livello era molto alto; faccio i complimenti al mio rivale che è stato molto veloce". Il secondo gradino del podio non ha fatto perdere il sorriso a Tomasso: "Abbiamo pagato carissimo l'errore sulla Zero Branco, unica prova per noi nuova, che non ci ha permesso di giocarci la vittoria. Siamo comunque contenti per la prestazione". Una nota di merito spetta di diritto al terzo classificato, Carlo Colferai, felice per il podio dopo il nervosismo iniziale. Il trevigiano puntava a vincere almeno una speciale, ma sulla terza prova era stato penalizzato dall'aver raggiunto il concorrente che lo precedeva. Messa da parte questa piccola delusione, Colferai ha staccato diversi ottimi parziali, aggiudicandosi il podio dopo una gara di sostanza: "La delusione per la mancata vittoria in prova si ripaga con il terzo posto: raramente mi sono trovato più a mio agio con la Skoda e così ne è uscito questo bel risultato".

